



SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E PROVA DI IDONEITÀ, PER LA COPERTURA DI N. 306 POSTI DI “**OPERAIO**” DA ASSUMERE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E CON RAPPORTO A TEMPO PIENO (38 ORE/SETTIMANA COMPRESSE DOMENICHE E FESTIVI) AL LIVELLO J DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEI SERVIZI AMBIENTALI – UTILITALIA – AREA SPAZZAMENTO, RACCOLTA, TUTELA E DECORO DEL TERRITORIO

BANCA DATI DI QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

**NOZIONI DI BASE DI IGIENE
AMBIENTALE, DI GESTIONE RIFIUTI
E RACCOLTA DIFFERENZIATA**

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
1	Il trasporto dei rifiuti, eseguito da enti o imprese, è accompagnato:	da un formulario di identificazione (FIR).	Dal libretto di immatricolazione (LIB).	Dalla carta di trasporto (CIT).
2	Dal formulario di identificazione (FIR) deve risultare anche:	l'impianto di destinazione.	la copertura assicurativa del veicolo usato per il trasporto.	Il codice fiscale del conducente del veicolo usato per il trasporto.
3	La gestione dei rifiuti avviene secondo le seguenti fasi:	(a) prevenzione – (b) preparazione per il riutilizzo – (c) riciclaggio – (d) recupero di altro tipo – (e) smaltimento.	(a) prevenzione – (b) riciclaggio – (c) preparazione per il riutilizzo – (d) smaltimento – (e) recupero di altro tipo.	(a) prevenzione – (b) recupero di altro tipo – (c) riciclaggio – (d) smaltimento – (e) preparazione per il riutilizzo.
4	La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto dei seguenti criteri di priorità:	prevenzione – preparazione per il riutilizzo – riciclaggio – recupero di altro tipo – smaltimento.	identificazione – preparazione per il riutilizzo – riciclaggio – smaltimento – distribuzione.	identificazione – prevenzione – riciclaggio – smaltimento – distribuzione.
5	Chi adotta il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti?	Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.	Il Parlamento.	Il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
6	Chi controlla e valuta l'attuazione delle misure di prevenzione ricomprese nel Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti?	Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.	La Polizia di Stato.	Il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
7	Smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti:	è vietato, salvo eventuali accordi regionali.	è sempre vietato.	è sempre consentito.
8	I rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie e potature di alberi sono classificati come "rifiuti urbani"?	Sì.	No.	Dipende dalla classificazione stabilita dal regolamento regionale per la gestione dei rifiuti.

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
9	I rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni sono classificati come "rifiuti urbani"?	Si.	No.	Dipende dalla classificazione stabilita dal regolamento regionale per la gestione dei rifiuti.
10	Come viene definita la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico?	"Raccolta differenziata".	"Trattamento differenziato".	"Raccolta integrata".
11	Il complesso delle attività, compresa quella di spazzamento delle strade, che ottimizzano la gestione dei rifiuti, è definito come:	"gestione integrata dei rifiuti".	"raccolta primaria dei rifiuti".	"economia circolare dei rifiuti".
12	Il termine "smaltimento" indica:	qualsiasi operazione diversa dal recupero dei rifiuti.	qualsiasi operazione di recupero dei rifiuti.	qualsiasi operazione di recupero diversa dal recupero di energia.
13	L'operazione di "riciclaggio":	include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia.	include il trattamento di materiale organico e il recupero di energia.	è vietata dalla legge.
14	I rifiuti sono classificati, secondo l'origine:	in rifiuti urbani e rifiuti speciali.	in rifiuti urbani ed extraurbani.	in rifiuti domestici e rifiuti esclusivi.
15	Come vengono classificati i rifiuti secondo l'origine?	In rifiuti urbani e rifiuti speciali.	In rifiuti urbani, rifiuti extraurbani e rifiuti pericolosi.	In rifiuti urbani, rifiuti speciali e rifiuti pericolosi.
16	I rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento sono classificati come:	rifiuti speciali.	rifiuti urbani.	rifiuti di secondo livello.
17	La miscelazione dei rifiuti pericolosi che non presentino la stessa caratteristica di pericolosità, tra loro o con altri rifiuti:	può essere autorizzata.	è sempre ammessa.	è sempre vietata.

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
18	Le imprese che provvedono alla raccolta o al trasporto dei rifiuti a titolo professionale sono tenute all'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali?	Sì.	No.	No, salvo eccezioni.
19	Il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti è gestito:	dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.	dal Ministero dell'Interno.	dal Presidente della Repubblica.
20	I rifiuti sono classificati:	secondo l'origine e le caratteristiche di pericolosità.	secondo l'origine, le dimensioni e l'etichettatura.	secondo l'origine e le tecniche di trattamento consentite.
21	Il Sindaco può emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti?	Sì.	No.	Solo se questo è previsto dal regolamento comunale.
22	Il trasporto dei rifiuti, eseguito da enti o imprese, è accompagnato da un formulario di identificazione (FIR) dal quale deve risultare anche:	la data e il percorso dell'itinerario.	il documento di autorizzazione al trasporto.	il materiale di imballaggio dei rifiuti.
23	La movimentazione dei rifiuti esclusivamente all'interno di aree private necessita di formulario di identificazione?	No.	Sì.	Dipende dal regolamento comunale.
24	La definizione dei criteri generali e delle metodologie per la gestione integrata dei rifiuti rientra tra le competenze:	dello Stato.	delle Regioni.	dei Comuni.
25	Chi aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani?	L'Autorità d'Ambito.	L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente.	Il Presidente della Giunta regionale.

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
26	I soggetti che intendono realizzare e gestire nuovi impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti, devono presentare apposita domanda:	alla regione competente per territorio.	al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.	al Ministero della Salute.
27	L'Albo nazionale gestori ambientali è costituito presso:	il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.	il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.	il Ministero dell'Interno.
28	Le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento di rifiuti devono tenere:	appositi registri di carico e scarico .	campioni quantitativi e qualitativi dei rifiuti trattati.	adeguati sistemi di prevenzione dei furti.
29	Cosa si intende per gestione dei rifiuti?	La raccolta, il trasporto, il recupero, compresa la cernita, e lo smaltimento dei rifiuti.	La vigilanza sul rispetto degli orari di conferimento dei rifiuti.	La raccolta e la pulizia delle strade.
30	Il formulario di identificazione dei rifiuti è:	il formulario che deve accompagnare i rifiuti durante le operazioni di trasporto.	il formulario che viene rilasciato al momento del conferimento del rifiuto in discarica.	il formulario redatto dall'operatore al termine del proprio turno di lavoro.
31	La gestione dei rifiuti costituisce attività:	di pubblico interesse.	di privato interesse.	di interesse civile.
32	Con il termine "raccolta differenziata" si intende:	la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti per facilitarne il trattamento specifico.	qualsiasi operazione di trasporto dei rifiuti.	lo smaltimento dei rifiuti speciali in discariche autorizzate.
33	I rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile:	ridotti sia in massa che in volume.	accresciuti sia in massa che in volume.	accresciuti in massa e ridotti in volume.
34	Lo "smaltimento" dei rifiuti costituisce:	l'ultima fase della gestione dei rifiuti.	la fase iniziale della gestione dei rifiuti.	la fase intermedia della gestione dei rifiuti.

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
35	Quale, tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati.	L'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque sotterranee è consentita.	Il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo è vietato; l'abbandono di rifiuti sul suolo e nel suolo è invece consentito.
36	Spetta ai Comuni:	determinare tramite appositi regolamenti, le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.	l'individuazione dei luoghi o impianti idonei allo smaltimento.	l'adozione di criteri generali per la redazione di piani di settore per la riduzione, il riciclaggio, il recupero e l'ottimizzazione dei flussi di rifiuti.
37	I piani regionali di gestione dei rifiuti sono predisposti:	dalle Regioni.	dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.	dal Senato.
38	I soggetti che intendono realizzare e gestire nuovi impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti, anche pericolosi:	devono presentare apposita domanda alla Regione competente per territorio.	devono presentare apposita domanda al Comune competente per territorio.	non devono presentare alcuna domanda.
39	Chi effettua una attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza della prescritta autorizzazione, è punito:	con la pena dell'arresto o con un'ammenda.	con un'ammenda, in ogni caso.	con la pena dell'arresto, in ogni caso.
40	La disciplina relativa alla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio è prevista:	nel D.Lgs. 152/2006.	esclusivamente in leggi regionali.	esclusivamente in decreti ministeriali.
41	La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere informata, tra l'altro:	al principio "chi inquina paga".	al principio "chi differenzia è premiato"	al principio "chi non ricicla paga".

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
42	I rifiuti urbani sono:	tra l'altro, rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata.	i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ad esclusione di vetro e metalli.	i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ad esclusione dei materassi.
43	I rifiuti urbani sono:	tra l'altro, carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici.	esclusivamente rifiuti organici.	i rifiuti della produzione, dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca, delle fosse settiche.
44	I rifiuti urbani comprendono:	i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti.	i rifiuti della produzione e dell'agricoltura.	I rifiuti degli impianti di trattamento delle acque reflue.
45	I rifiuti urbani comprendono:	i rifiuti della manutenzione del verde pubblico.	i fanghi di depurazione, i veicoli fuori uso o i rifiuti da costruzione e demolizione.	i rifiuti della produzione, dell'agricoltura, della silvicoltura.
46	I rifiuti giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua sono:	rifiuti urbani.	rifiuti pericolosi.	rifiuti ambientali.
47	Per "raccolta" si intende:	il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta.	il prelievo dei rifiuti, ad esclusione della cernita preliminare e del deposito preliminare alla raccolta.	l'insieme delle operazioni di recupero o smaltimento, inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento.
48	Lo smaltimento in fognatura dei rifiuti, anche se triturati:	è vietato, salvo per quelli organici provenienti dagli scarti dell'alimentazione.	è sempre vietato.	è sempre ammesso.
49	I rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione:	sono rifiuti speciali.	sono rifiuti straordinari.	sono rifiuti urbani.

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
50	Gli enti o le imprese che provvedono alla raccolta o al trasporto dei rifiuti a titolo professionale sono tenuti all' iscrizione:	all'Albo dei Gestori Ambientali.	alla Sezione speciale della Camera di Commercio.	al Registro comunale di settore.
51	Lo "smaltimento" costituisce:	la fase residuale della gestione dei rifiuti.	la fase straordinaria della gestione dei rifiuti.	la fase opzionale della gestione dei rifiuti.
52	Il complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti, è definito:	Gestione integrata dei rifiuti.	Circuito organizzato di raccolta dei rifiuti.	Compostaggio ottimizzato dei rifiuti.
53	In quale, tra le seguenti fasi di gestione del rifiuto, è strettamente necessario il formulario di identificazione?	Durante il trasporto del rifiuto.	Al momento del riciclaggio del rifiuto.	Al momento della produzione del rifiuto.
54	Il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, viene definito:	deposito temporaneo.	depurazione preliminare.	riconversione preventiva.
55	I rifiuti biodegradabili di giardini e parchi sono classificati:	come rifiuti organici.	come rifiuti pericolosi.	come rifiuti alimentari.
56	Relativamente al conferimento dei rifiuti, quale abbinamento, tra i seguenti, è corretto?	Asciugacapelli - Centri Comunali di Raccolta.	Apriscatole - Ritiro a domicilio.	Bancomat, carte di credito, carte fedeltà - Organico.
57	Relativamente al conferimento dei rifiuti, quale abbinamento, tra i seguenti, è corretto?	Bastoncini per orecchie in plastica e cotone - Frazione residua non riciclabile.	Bicchieri in cristallo - Ritiro a domicilio.	Biciclette - Organico.
58	Relativamente al conferimento dei rifiuti, quale abbinamento, tra i seguenti, è corretto?	Carta per alimenti (formaggi o affettati) - frazione residua non riciclabile.	Carta non unta né bagnata - Frazione residua non riciclabile.	Carta lucida da disegno - Carta/cartone.

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
59	Relativamente al conferimento dei rifiuti, quale abbinamento, tra i seguenti, è corretto?	Carta velina - Carta/cartone.	Cartoni ondulati - Frazione residua non riciclabile.	Cartoni per bevande (es. in tetrapak) - Organico.
60	I "floppy disk" devono essere conferiti:	nella frazione residua non riciclabile.	nei Centri Comunali di Raccolta.	nell'organico.
61	Le mascherine monouso devono essere conferite:	nella frazione residua non riciclabile.	nell'organico.	nei Centri Comunali di Raccolta o ritiro a domicilio.
62	Penne e pennarelli devono essere conferiti:	nella frazione residua non riciclabile.	nella plastica.	nell'organico.
63	Gli scontrini fiscali e le fatture in carta chimica devono essere conferiti:	nella frazione residua non riciclabile.	nella carta/cartone.	nell'organico.
64	I "Tetrapak" devono essere conferiti:	nella carta/cartone.	nella plastica.	nella frazione residua non riciclabile.
65	I tubetti di dentifricio devono essere conferiti:	nella plastica/metallo.	nella frazione residua non riciclabile.	nei Centri Comunali di Raccolta o ritiro a domicilio.
66	Relativamente al conferimento dei rifiuti, quale abbinamento, tra i seguenti, è errato?	Spazzole per capelli o per abiti - Centri Comunali di Raccolta.	Siringhe (con ago ben ricoperto) - Frazione residua non riciclabile.	Sci - Centri Comunali di Raccolta.
67	I sacchetti dell'aspirapolvere devono essere conferiti:	nella frazione residua non riciclabile.	nei Centri Comunali di Raccolta.	attraverso il ritiro a domicilio.
68	Le lampade al neon, fluorescenti e a LED devono essere conferite:	nei Centri Comunali di Raccolta.	presso officine o ditte specializzate.	nella plastica/metallo.

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
69	I blister di lenti a contatto vuoti devono essere conferiti:	nella plastica.	nella frazione residua non riciclabile.	nei Centri Comunali di Raccolta o ritiro a domicilio.
70	Le biro e le penne a sfera devono essere conferite:	nella frazione residua non riciclabile.	nella plastica.	nell'organico.
71	Gli accendini privi di gas devono essere conferiti:	nella frazione residua non riciclabile.	nei Centri Comunali di Raccolta.	nella plastica/metallo.
72	Sono considerati rifiuti urbani pericolosi:	pile e batterie.	scarti vegetali.	residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi.
73	Quali, tra i seguenti, sono considerati rifiuti urbani pericolosi?	I prodotti farmaceutici.	Gli scarti della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido.	I pannelli di materiali vari, legno, gesso, plastica e simili.
74	Sono considerati rifiuti urbani pericolosi:	i contenitori etichettati con il simbolo "T" (tossici).	i sacchi e i sacchetti di carta o plastica.	la plastica e il cellophane.
75	Sono considerati rifiuti urbani pericolosi:	i contenitori etichettati con il simbolo "F" (facilmente o estremamente infiammabile).	paglia e prodotti di paglia.	tessuti non tessuti.
76	Sono considerati rifiuti urbani pericolosi:	tutti i rifiuti etichettati col simbolo "Xi" (irritante).	resine termoplastiche	fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile.
77	Sono considerati rifiuti urbani pericolosi:	tutti i rifiuti etichettati col simbolo) "Xn" (nocivo).	gomma e caucciù.	fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile.
78	Sono rifiuti provenienti da esumazione e estumulazione:	i rifiuti derivanti da attività cimiteriali.	i rifiuti provenienti dai canili.	i rifiuti derivanti da attività umane.

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
79	I sacchi e sacchetti di carta o plastica:	sono rifiuti speciali.	sono rifiuti urbani.	non sono rifiuti.
80	A norma del D.Lgs 152/2006, i rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, sono classificati come:	rifiuti organici.	rifiuti alimentari.	rifiuti pericolosi.
81	Chi abbandona rifiuti di qualunque tipo e natura su aree e spazi pubblici o soggetti a uso pubblico:	è soggetto a sanzioni amministrative.	non è soggetto a nessun tipo di sanzione.	è soggetto solo a sanzioni penali.
82	Al fine di preservare il decoro urbano dei centri abitati e per limitare gli impatti negativi derivanti dalla dispersione incontrollata nell'ambiente di rifiuti di piccolissime dimensioni, quali anche scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare:	è vietato l'abbandono di tali rifiuti sul suolo, nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi.	tali rifiuti possono essere gettati solo nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi.	tali rifiuti possono essere gettati esclusivamente negli scarichi.
83	Le attività inerenti allo smaltimento dei rifiuti urbani esterni al di fuori delle aree di espletamento del servizio di spazzamento:	costituiscono attività straordinarie.	costituiscono attività normali di spazzamento.	non costituiscono attività straordinarie.
84	In caso di scarico abusivo di rifiuti su terreni non edificati, anche a opera di terzi o ignoti, chi dovrà provvedere all'asporto e allontanamento dei rifiuti abusivamente immessi?	Il proprietario a propria cura e spese.	Il proprietario a spese del comune.	L'azienda comunale del servizio spazzamento.
85	Quale, tra i seguenti, è un compito del comune?	Erogare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani interni non ingombranti.	Erogare solo il servizio di raccolta e trasporto, ma non di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni non ingombranti.	Erogare solo il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani interni ma non quelli ingombranti.

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
86	Quale, tra i seguenti , è un compito del comune?	Erogare il servizio di raccolta e trasporto di rifiuti urbani interni ingombranti.	Erogare il servizio di raccolta, ma non di smaltimento di rifiuti urbani interni ingombranti.	Smaltire le scorie nucleari.
87	Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, è svolto:	dal Comune.	dalla Regione.	dalla Questura.
88	Il servizio di spazzamento, raccolta e trattamento dei rifiuti urbani esterni, è svolto:	dal Comune.	dalla Regione.	dalla Provincia.
89	La raccolta delle frazioni di materiale recuperabile mediante istituzione di appositi servizi di raccolta differenziata, viene effettuata:	dal Comune.	dalla Regione.	da società private, specializzate.
90	La raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni e previa convenzione con i produttori, viene effettuata:	dal Comune.	dalla Regione.	da società private, specializzate.
91	Da chi viene effettuata la raccolta e smaltimento dei residui provenienti da impianti di potabilizzazione e provenienti da impianti di depurazione delle acque reflue urbane o con caratteristiche analoghe?	Dal Comune previa convenzione con i produttori.	Direttamente dai produttori.	Autonomamente dalla Regione.
92	La raccolta degli imballaggi e delle frazioni merceologiche similari, per conto CONAI, da chi vengono effettuate?	Dal Comune.	Dalla Regione.	Dalla Provincia.
93	Chi si occupa del servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti urbani interni ingombranti?	Il Comune.	La Provincia.	La Regione.

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
94	Le modalità secondo le quali i rifiuti vengono temporaneamente accumulati dall'utente e successivamente consegnati al servizio di raccolta, sono definite:	Conferimento.	Smaltimento.	Stoccaggio.
95	Per "conferimento" si intende:	le modalità secondo le quali i rifiuti vengono temporaneamente accumulati dall'utente e successivamente consegnati al servizio di raccolta.	le operazioni di prelievo, cernita e raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto.	le operazioni di rimozione dei rifiuti giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade.
96	Per "raccolta" si intende:	le operazioni di prelievo cernita e raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto.	raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazione merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima.	le operazioni di preselezione o selezione dei materiali di rifiuto.
97	Cosa si intende per "Raccolta Differenziata"?	La raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazione merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima.	Le operazioni di prelievo, cernita e raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto.	Le operazioni di preselezione o selezione dei materiali di rifiuto.
98	Le operazioni di prelievo, cernita e raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto, sono definite come:	"Raccolta".	"Raccolta differenziata".	"Stoccaggio".

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
99	La raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazione merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima, è definita come:	"Raccolta Differenziata".	"Smaltimento".	"Trattamento finale".
100	Per "Spazzamento" si intende:	le operazioni di rimozione dei rifiuti giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e sulle rive dei fiumi e dei fossi.	la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazione merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima.	le operazioni di prelievo, cernita e raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto.
101	Come vengono definite le operazioni di rimozione dei rifiuti giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e sulle rive dei fiumi e dei fossi?	"Spazzamento".	"Recupero".	"Raccolta".
102	Sono rifiuti urbani interni non ingombranti:	I rifiuti domestici provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione.	i rifiuti speciali ammessi all'autosmaltimento.	i rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti solidi urbani.
103	Come sono definite le operazioni di preselezione o selezione dei materiali di rifiuto, ai fini del riciclaggio, della riutilizzazione, del recupero o delle modalità di smaltimento finale degli stessi?	Cernita.	Recupero.	Smaltimento.

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
104	Per "Trasporto" si intende:	le operazioni di trasferimento dei rifiuti dal luogo di produzione ad impianti di trattamento.	le operazioni di deposito e scarica sul suolo o nel suolo dei rifiuti in impianti ad interrimento controllato.	l'espletamento di tutte le attività inerenti le fasi della raccolta fino alla fase del trattamento finale del rifiuto.
105	Le operazioni di trasformazione necessaria per il riutilizzo, la rigenerazione, il recupero, il riciclo, l'innocuizzazione, compreso l'incenerimento, il deposito e la scarica sul suolo o nel suolo dei rifiuti in impianti ad interrimento controllato, sono definite:	"Trattamento finale".	"Raccolta differenziata".	"Stoccaggio".
106	Per "Trattamento finale", si intende:	le operazioni di trasformazione necessaria per il riutilizzo, la rigenerazione, il recupero, il riciclo, l'innocuizzazione, compreso l'incenerimento, il deposito e la scarica sul suolo o nel suolo dei rifiuti in impianti ad interrimento controllato.	le operazioni di deposito e scarica sul suolo o nel suolo dei rifiuti in impianti ad interrimento controllato.	l'espletamento di tutte le attività inerenti le fasi della raccolta fino alla fase del trattamento finale del rifiuto.
107	Con il termine "rifiuto" si intende:	qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi.	solo le sostanze provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione.	solo le sostanze od oggetti di cui il detentore abbia l'obbligo di disfarsi.
108	Come sono considerati i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni?	Rifiuti urbani.	Rifiuti pericolosi.	Rifiuti speciali.

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
109	Come sono considerati i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi?	Rifiuti urbani.	Rifiuti pericolosi.	Rifiuti speciali.
110	Come sono considerati i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati?	Rifiuti urbani.	Rifiuti pericolosi.	Rifiuti speciali.
111	I rifiuti di qualsiasi natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche, o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi e di altri corsi d'acqua, nonché i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade:	sono considerati rifiuti urbani esterni.	sono sempre considerati rifiuti pericolosi.	sono sempre considerati rifiuti extraurbani speciali.
112	Come sono classificati i rifiuti provenienti da attività di giardinaggio costituiti da potature di alberi effettuate nelle aree di pertinenza di fabbricati ed insediamenti civili in genere purché la loro superficie non superi di 3 volte la superficie coperta dall'immobile di cui costituiscono pertinenza?	Rifiuti interni ingombranti.	Rifiuti urbani esterni.	Rifiuti speciali pericolosi.
113	Dove vanno conferiti i CD-ROM?	Nell'indifferenziato (secco).	Nella plastica.	Nel vetro.
114	Dove va conferita l'ovatta?	Nell'indifferenziato (secco).	Nella plastica.	Nel vetro.

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
115	Dove vanno conferite le lampadine ad incandescenza?	Nell'indifferenziato (secco).	Nel vetro.	Nella Plastica/Metalli.
116	Cosa si intende per "gestione dei rifiuti"?	Le fasi del ciclo dei rifiuti costituite dalla raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento.	Il governo del territorio per la localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti.	L'obbligo per le imprese i realizzare il proprio ciclo produttivo, garantendo la produzione minima di rifiuti.
117	Cosa si intende per "trattamento" del rifiuto?	L'operazione di recupero o smaltimento del rifiuto, inclusa la preparazione.	L'operazioni di vendita ovvero l'intermediazione del rifiuto.	L'operazione di analisi del rifiuto per verificare la presenza di sostanze pericolose.
118	Cosa si intende per "raccolta differenziata"?	La raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato i base al tipo e alla natura dei rifiuti, al fine di facilitarne il trattamento specifico.	La selezione del rifiuto prima di avviarlo all'inceneritore.	La raccolta del rifiuto presso imprese che differenziano il ciclo produttivo in base alla minor produzione e degli scarti di produzione.
119	Cosa si intende per "spazzamento delle strade"?	La modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico.	L'obbligo dei privati e dei condomini di rendere agibile in qualunque periodo dell'anno, l'area antistante gli edifici.	L'eliminazione delle polveri dal sedime stradale, attraverso l'utilizzo di attrezzature di aspirazione specifiche.
120	A norma della vigente legislazione, i comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani:	con appositi regolamenti.	con legge dello Stato.	con legge regionale.
121	Il simbolo della raccolta differenziata per le pile e gli accumulatori è rappresentato da:	un bidone della spazzatura con ruote barrato da una croce.	un teschio con tibie incrociate.	un punto esclamativo.

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
122	Come deve essere effettuata raccolta separata dei rifiuti organici?	con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti compostabili certificati a norma UNI EN 13432 2002.	attraverso il conferimento diretto al centro di raccolta.	con contenitori monouso in PVC.
123	Come vanno conferite le lattine e contenitori plastica?	Dovranno essere schiacciati a cura dell'utente, prima del conferimento al pubblico servizio di raccolta differenziata.	Dovranno essere conferiti integri, al pubblico servizio di raccolta differenziata.	Dovranno essere conferite sepeate al pubblico servizio di raccolta differenziata.
124	È possibile coferire residui liquidi o sostanze incendiate, nei cassonetti e nei contenitori?	È assolutamente vietato.	È possibile immettere solo residui liquidi.	È possibile immettere solo sostanze incendiate.
125	Le sostanze putrescibili:	dovranno essere immesse avendo cura che l'involucro protettivo eviti qualsiasi dispersione o cattivo odore.	non vanno mai conferite.	dovranno essere immesse con speciali involucri forniti dal Comune.
126	È possibile effettuare la cernita dei rifiuti dai cassonetti e da altri contenitori di rifiuti posti in opera dall'Ente Gestore, nonché prelevare dagli stessi del materiale depositato?	È vietato.	È possibile solo per previa autorizzazione dell'Ente gestore.	È possibile solo per previa autorizzazione del Comune.
127	L'abbandono di rifiuti immessi in involucri protettivi perfettamente sigillati a lato dei cassonetti e/o dei contenitori predisposti:	è tassativamente vietato.	è ammesso.	è ammesso solo quando il cassonetto è pieno.
128	L'incendio di rifiuti:	è vietato sia in area pubblica che in area privata.	è vietato solo in area privata.	è vietato solo in area pubblica.
129	Chi deve farsi carico di chiudere gli sportelli del cassonetto dopo l'uso?	L'utente.	Il personale dell'Ente gestore.	Gli addetti allo spazzamento delle strade.

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
130	Qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi, è definita:	rifiuto.	rifiuto speciale.	rifiuto pericoloso.
131	Quale tra le seguenti categorie di rifiuti rientra nell'ambito dei rifiuti speciali?	I rifiuti da lavorazioni industriali.	I rifiuti domestici ingombranti.	I rifiuti provenienti da esumazioni.
132	I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti, sono classificati come:	rifiuti urbani.	rifiuti extraurbani.	rifiuti speciali.
133	I rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, sono classificati come:	rifiuti urbani.	rifiuti extraurbani.	rifiuti speciali.
134	I ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, sono classificati come:	rifiuti urbani.	rifiuti pericolosi.	rifiuti organici.
135	Gli accoppiati quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili, sono classificati come:	rifiuti urbani.	rifiuti pericolosi.	rifiuti extraurbani.
136	I rifiuti accidentalmente pescati nonché quelli volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune, sono classificati come:	rifiuti urbani.	rifiuti speciali	rifiuti pericolosi.
137	I "rifiuti accidentalmente pescati":	sono quei rifiuti raccolti dalle reti durante le operazioni di pesca.	sono quei rifiuti lasciati per errore nelle banchine.	sono i rifiuti raccolti nei mercati generali del pesce.

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
138	Il compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto, è definito:	"Autocompostaggio" .	«rifiuto alimentare».	«rifiuto organico».
139	I «rifiuti organici» sono:	rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, uffici, attività all'ingrosso, mense, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti equiparabili prodotti dagli impianti dell'industria alimentare.	i rifiuti della produzione, dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca, delle fosse settiche, delle reti fognarie e degli impianti di trattamento delle acque reflue, ivi compresi i fanghi di depurazione, i veicoli fuori uso e i rifiuti da costruzione e demolizione prodotti nell'ambito di attività di impresa.	i rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione.
140	Chi è il "produttore di rifiuti"?	Il soggetto la cui attività produce rifiuti.	Esclusivamente chiunque effettui operazioni di pretrattamento.	Esclusivamente chiunque abbia modificato la natura o la composizione dei rifiuti.
141	I rifiuti sono gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:	senza causare inconvenienti da rumori o odori.	senza molestare le specie animali.	senza insudiciare le strade e i marciapiedi.
142	I rifiuti sono gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:	senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora.	senza determinare rischi esclusivamente per la fauna e la flora.	senza determinare rischi esclusivamente per l'acqua.

N°	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3
143	La promozione dello sviluppo di tecnologie pulite, che permettano un uso più razionale e un maggiore risparmio di risorse naturali, è a cura:	della pubblica amministrazione.	dei cittadini.	delle imprese produttrici di rifiuti.
144	Chi deve perseguire l'impiego dei rifiuti per la produzione di combustibili e il successivo utilizzo e, più in generale, l'impiego dei rifiuti come altro mezzo per produrre energia?	La pubblica amministrazione.	I cittadini.	Le imprese produttrici di rifiuti.
145	I rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua, sono considerati:	rifiuti urbani.	rifiuti speciali.	rifiuti pericolosi.
146	Non sono classificati come "rifiuti urbani":	i veicoli fuori uso e i rifiuti da costruzione e demolizione prodotti nell'ambito di attività di impresa.	i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati.	i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata.